



# Ecoprocura2009 a Reykjavik

**Rafforzare il GPP  
attraverso lo  
sviluppo delle  
reti regionali.  
Se ne è parlato  
in Islanda**



A CURA DI BARBARA ARMANINI  
PROVINCIA DI CREMONA

## ECOPROCURA2009 A REYKJAVIK

**Organizzato** dalla Città di Reykjavik e dall' ICLEI Governi Locali per la Sostenibilità.

**Partecipanti:** 220 delegati da 41 nazioni

**Sito Web:**

<http://www.iclei-europe.org/>

<http://www.iclei-europe.org/index.php?id=6337>

**Tematiche trattate:**

- L'importanza degli acquisti verdi nel dibattito sui cambiamenti climatici.
- Come gli acquisti verdi possono supportare le strategie di riduzione degli impatti sul clima
- Migliorare il dialogo tra acquirenti pubblici e fornitori
- Come gli acquisti verdi possono guidare l'innovazione

**Perché Reykjavik**

Reykjavik, capitale dell'Islanda, è collocata tra Europa e nord America.

La conferenza Ecoprocura ha offerto ai partecipanti un ponte per unire i due continenti e incoraggiare gli scambi internazionali di "buone pratiche" di acquisto verde.

Il 72% del consumo totale di energia in Islanda deriva da risorse rinnovabili (idroelectriche e soprattutto geotermiche). L'abbondanza di risorse rinnovabili, la creatività e la capacità di guardare al futuro della sua popolazione, ne hanno fatto una naturale e perfetta sede per una conferenza europea che ha affrontato la difficile tematica dei cambiamenti climatici e dell'importanza degli acquisti verdi.

**C'**era anche la **Provincia di Cremona** tra i 220 delegati delle 41 nazioni che hanno partecipato alla importante conferenza europea su GPP e cambiamenti climatici che si è tenuta a **Reykjavik dal 25 al 28 marzo 2009**.

La tavola rotonda **A4: Rafforzare la cooperazione regionale** che ci ha ospitato insieme a IHOBE, l'agenzia basca per l'ambiente, era incentrata su come la collaborazione possa migliorare la visibilità di buone pratiche di "acquisto verde" e la loro diffusione.

Attraverso la creazione di reti, amministrazioni locali e governi regionali possono diffondere il GPP, sviluppare e condividere politiche e strumenti per la sua implementazione. E della creazione di reti la Provincia di Cremona ha infatti una certa esperienza e lo ha raccontato ad una numerosa interessata platea.

### ■ LA RETE LOCALE

Dal 2002 al 2004 il **Settore Ambiente dell'Amministrazione Provinciale di Cremona** è stato beneficiario di un importante cofinanziamento nell'ambito del programma **LIFE 2002** con un progetto dal significativo acronimo **GPPnet** (LIFE 02 ENV/IT/000023) che ha portato allo sviluppo di una metodologia per l'introduzione sistematica del GPP nelle pratiche di acquisto delle amministrazioni locali. Il metodo è stato "testato" grazie alla collaborazione di 13 comuni della provincia che hanno dato vita alla prima rete di livello locale.





## GRUPPO DI LAVORO ACQUISTI VERDI

Grazie al lavoro svolto ed agli utili strumenti realizzati (manuale, check list, cd-rom, sito web: [www.compraverde.it](http://www.compraverde.it)) la Provincia ha assunto un ruolo di primo piano in Italia dando vita nel 2005 al **Gruppo di Lavoro Nazionale Acquisti Verdi**: uno dei 20 gruppi di lavoro della Associazione Nazionale delle Agede21 locali ([www.a21italy.it](http://www.a21italy.it))

### ■ LA RETE NAZIONALE

Il GDL nazionale, dopo aver sviluppato strumenti e documenti tecnici e dopo aver contribuito alla redazione del Piano d'Azione Nazionale (PAN) Acquisti verdi, approvato con decreto interministeriale dell'11 aprile 2008 fa ora parte del Tavolo di Lavoro Permanente del PAN insieme a rappresentanti di:

- ▶ produttori, artigiani, commercianti;
- ▶ sindacati dei lavoratori;
- ▶ Associazioni Ambientaliste;
- ▶ Associazioni dei Consumatori.

Alcuni membri del gruppo poi stanno collaborando con il **Ministero dell'Ambiente** alla redazione dei criteri minimi ecologici che dovranno essere adottati dagli enti nella redazione dei bandi verdi.

### ■ LA RETE REGIONALE

Nel 2006 è poi stata creata la rete regionale lombarda nell'ambito del progetto **"A scuola di GPP"** cofinanziato dalla **Regione Lombardia**. La rete che conta più di 56 aderenti ha collaborato con gli uffici regionali alla redazione dei criteri minimi ambientali per l'acquisto di prodotti elettronici (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici) come stabilisce la legge regionale 24/2006 in attuazione delle politiche ambientali regionali. In questi anni la Provincia di Cremona ha sviluppato differenti tipologie di approccio nella creazione di reti tenendo conto dei differenti livelli istituzionali.

- ▶ *A livello locale* - la Provincia ha guidato i piccoli Comuni a condividere obiettivi ed esperienze.
- ▶ *A livello regionale* - ha favorito la creazione di una rete regionale utilizzando un approccio dal basso verso l'alto "bottom-up".
- ▶ *A livello nazionale* - le attività della rete hanno come scopo principale la diffusione capillare del GPP e delle politiche di "acquisto verde".

### ■ ANCORA PIÙ RETI... IN ITALIA E IN EUROPA

Dalla consapevolezza dell'importanza delle reti locali nella diffusione del GPP è scaturita una nuova proposta progettuale finanziata attraverso

il programma LIFE+2007 dal titolo: **GPPin-foNET: The Green Public Procurement Information Network** (LIFE 07 ENV/IT/000410) già descritta nel numero di febbraio 2009, che creerà reti regionali in 6 regione target (Sardegna, Liguria, Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia) e tre europee (Spagna, Portogallo, Belgio).

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- 1) ridurre il consumo di risorse e l'inquinamento causati dagli acquisti pubblici;
- 2) preparare il terreno per l'introduzione e l'implementazione di Piani Nazionali per il GPP;
- 3) promuovere l'implementazione del GPP a livello nazionale ed europeo.

Gli obiettivi specifici del progetto, che dovranno contribuire al raggiungimento di quelli generali, sono:

- 4) accrescere la consapevolezza del ruolo del GPP per l'implementazione di strategie per il consumo e la produzione sostenibili, inclusa la promozione delle tecnologie ambientali;
- 5) colmare i vuoti di informazione che ostacolano l'attuazione del GPP.

### ■ PROSSIMI APPUNTAMENTI

Per presentare il progetto saranno organizzati dalla Provincia di Cremona (ente beneficiario) dalle Regioni Sardegna e Liguria, dal Coordinamento Nazionale Agende21 locali italiane e Ecosistemi srl (beneficiari associati) incontri entro il mese di giugno a Genova, Cagliari, Milano e Bilbao.

In attesa della messa on line del nuovo sito ([www.gppinonet.it](http://www.gppinonet.it)) è possibile seguire gli sviluppi dei lavori sul sito ([www.compraverde.it](http://www.compraverde.it)). ☛

#### Ente Coordinatore:

Provincia di Cremona - Settore Ambiente

**Referente:** Arch. Barbara Armanini

#### Segreteria tecnica:

Ecosistemi srl - Roma

Referente: Arch. Nina Vetri

#### Aderenti:

194 enti, di cui 59 Comuni, 21 Province, 7 Regioni, 3 Parchi, 12 ARPA, 1 Comunità Montana, Ministero dell'Ambiente, CONSIP, 2 centrali regionali di acquisto, APAT, Corpo Forestale dello Stato, ISTAT, UNCEM, 5 Università e 78 tra associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, imprese, organizzazioni del commercio equo e solidale.

#### Obiettivi:

- Individuare e condividere gli ostacoli per l'adozione dei criteri ecologici nella Pubblica Amministrazione;
- Definire e condividere gli strumenti, quindi le soluzioni, per il superamento degli ostacoli;
- Redigere delle Linee Guida per il GPP che ne facilitino l'adozione da parte degli enti locali;
- Stimolare lo scambio di esperienze tra enti, anche attraverso una banca dati di "bandi verdi" che ne faciliti la replicabilità;
- Promuovere la diffusione del PAN GPP.

#### Modalità di adesione:

Gratuita.

Scrivere una e-mail a

[agenda21@provincia.cremona.it](mailto:agenda21@provincia.cremona.it)

[gpp@ecosistemi-srl.it](mailto:gpp@ecosistemi-srl.it)

#### Link

<http://www.compraverde.it/gruppolaravoro/inizio.html>

<http://www.a21italy.it/a21italy/gdl.php>